

enck-oswald architekten

Musealizzazione e valorizzazione del Vicus romano di Eisenberg

Eisenberg, Germania

Progettista: enck-oswald architekten

Gruppo di progettazione: enck-oswald architekten

Committente: Città di Eisenberg

Anno di progettazione: 2000

Anno di realizzazione: 2004

Fotografie: Martin Gaisert, Colonia

Nei pressi di Eisenberg, città della Turingia in Germania, sono stati recentemente portati alla luce i resti di un vicus romano fondato presumibilmente nella prima metà del I secolo. I vicus erano aggregati di case e terreni sia urbani che rurali appartenenti ad un *pogus*, ovvero una circoscrizione territoriale ben riconoscibile amministrativamente. Ogni vicus traeva la sua denominazione e identità dai suoi abitanti, dai mestieri che vi si svolgevano, così come anche dagli eventi salienti che vi erano accaduti.

Come gli scavi dimostrano, gli abitanti di questo insediamento erano specializzati nell'estrazione e nella fusione del ferro, la cui lavorazione aveva raggiunto una dimensione semi-industriale. Gli scavi hanno messo in luce un'ampia porzione del centro dell'antico agglomerato urbano, evidenziando insieme alle tracce degli edifici produttivi, anche la presenza di edifici pubblici e privati. Questa commistione di destinazioni d'uso degli edifici, risulta essere una caratteristica peculiare del sito, se confrontato con gli scavi di siti limitrofi, per questo, il vicus di Eisenberg, risulta essere al momento, un luogo particolarmente interessante quale studio e testimonianza non solo delle tracce romane in Germania, ma anche come base di conoscenza e di approfondimento delle tecniche che tale civiltà possedeva in relazione alle attività produttive della metallurgia.

L'idea alla base dell'architettura di questa prima porzione di museificazione realizzata, è quella dell'uso del ferro, come elemento di unione simbolica con la passata vocazione produttiva del luogo. Questo materiale, viene utilizzato nelle sue diverse contemporanee declinazioni, come l'acciaio, l'acciaio anodizzato, l'acciaio corten, il ferro puro e l'ossido di ferro. Quest'ultimo, viene impiegato quale colorante nel cemento della soletta continua in calcestruzzo su cui si impostano le diverse parti della struttura, mentre d'acciaio zincato sono i sostegni verticali del volume, d'acciaio corten sono due delle quattro pareti del volume scatolare, mentre le lamiere stirate definiscono le altre due facce dell'edificio e la lamiera grecata costituisce il piano di copertura orizzontale.

